



## COMUNE DI CUNEO

### CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "ALLA LUCE DEGLI IMPORTANTI INTERVENTI PREVISTI IN CAMPO URBANISTICO E SANITARIO NEL NOSTRO COMUNE SI RENDE NECESSARIA UNA REVISIONE DEGLI STRUMENTI ADOTTATI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) E PER L'ORGANIZZAZIONE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU) PRIMA DI ASSUMERE DECISIONI IRREVERSIBILI SULLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI STURLESE UGO, TOSELLI LUCIANA E FIERRO ANIELLO (CUNEO PER I BENI COMUNI) –

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### CONSTATATO CHE

Martedì 9 Aprile è stato presentato nella chiesa di San Tomaso in via Statuto a Cuneo il nuovo progetto della Fondazione Ospedale Cuneo Onlus «Tomasini Campus», “che restituirà alla città uno dei suoi luoghi del cuore trasformandolo in un polo con diverse anime. Una chiesa che diventa anche un'aula magna per convegni modulabile da oltre 300 posti, un campus per oltre 100 giovani medici specializzandi che punta a richiamare talenti da fuori e a farli restare sul territorio, e spazi per la collettività, da una terrazza che è una piazza sui tetti a un giardino fiorito con annessa caffetteria e accesso dedicato da via Massimo d'Azeglio”, Martedì 19 Marzo si è svolta una prima fase della Conferenza dei Servizi, relativa alla nuova progettazione del nuovo Ospedale Unico di Cuneo presentata dal Gruppo Fininc, promotore del PPP (Partenariato Pubblico Privato) nella sede di Confretria, dalla quale non sono emerse istanze ostative (Dichiarazione del DG dell'ASO S.Croce e Carle, Livio Tranchida) in attesa di una valutazione più approfondita che sarà espressa nelle prossime settimane, mentre per quanto riguarda il sagrato di Piazza Europa si è ad oggi (17 Aprile) si è ancora in attesa della presentazione di un elaborato progettuale in grave ritardo rispetto ai tempi previsti dalla stessa maggioranza. Ovviamente le necessarie verifiche sulla mobilità e sul traffico non possono prescindere dalle decisioni politiche relative alle opere considerate: in sostanza la collocazione del nuovo Ospedale (sulla quale esistono, come noto, opinioni diverse fra le forze di maggioranza, favorevoli alla sede dell'attuale Ospedale Carle, e di opposizione, schierate in parte- Cuneo per I Beni Comuni, Indipendenti, Gruppo Lauria- sul rinnovamento completo e lieve ampliamento dell'attuale sede del S.Croce) e l'assetto del sagrato per quanto attiene in particolare alla conservazione dei maestosi Cedri dell'Atlante, osteggiato da una componente della maggioranza. Ciò che non è consentito alla maggioranza come all'opposizione è di non presentare soluzioni concrete e praticabili relative alle conseguenze delle scelte progettuali sull'accessibilità dei cittadini ai servizi e sul rispetto dei vincoli ambientali.

### RILEVATO CHE

- per quanto riguarda Piazza Europa, dopo il fallimento del progetto dei Parcheggi sotterranei a seguito di una decisione non ponderata, per la sistemazione del sagrato sono da considerarsi elementi significanti la conservazione delle alberature storiche, la continuità del sagrato con i portici del lato Occidentale, una profonda ristrutturazione delle condizioni dell'intera viabilità nella previsione di un miglioramento del servizio pubblico di trasporto e di riduzione del trasporto con mezzi privati anche mediante un servizio con Bus elettrici sull'asse longitudinale
- per quanto riguarda il Tomasini Campus è da apprezzare molto la suggestione progettuale presentata che valorizza gli elementi storico-culturali dell'edificio, offrendo una soluzione importante all'ospitalità degli operatori sanitari e opportune occasioni di socialità nei cortili e sulla terrazza della struttura accanto alla disponibilità dello spazio della Chiesa per eventi culturali e congressuali. Ovviamente la relativa vicinanza con l'attuale sede del S.Croce rappresenta un ulteriore elemento di forza della proposta, che tuttavia necessita di valutazioni più accurate da parte del Comune per gli aspetti di propria competenza che riguardano la tipologia delle aree di sosta e la mobilità, problema che riguarda l'intera Area fino a Corso Solaro e Rondò Garibaldi fino al Parco della Resistenza, che non può sopportare un ulteriore incremento della circolazione ed anzi deve avviarsi ad una prospettiva di parziale pedonalizzazione con incremento dei servizi di trasporto collettivi, riduzione degli spazi gratuiti di parcheggio, somministrazione di pass ai residenti.
- per quanto riguarda la sede del nuovo Ospedale le considerazioni appena svolte sul Campus ovviamente rappresentano un ulteriore punto di vantaggio per la realizzazione di un Ospedale in sostanza nuovo nell'attuale sede del S.Croce, favorita anche dalla vicinanza con la Stazione Ferroviaria e dall'inserimento in un contesto urbano strettamente integrato come abitabilità

consolidata per gli operatori sanitari e attività professionali e commerciali derivate, mentre l'accessibilità alla sede del Carle rappresenta un grande elemento di criticità oltre che di costo delle opere e di consumo di suolo, accanto alla loro insistenza su terreni in parte ancora di proprietà privata.

#### **SOTTOLINEATO CHE**

nella progettazione di un'opera pubblica in particolare di questa rilevanza non possono essere considerati solo gli aspetti qualificanti le finalità dell'opera stessa, in questo caso attinenti alla finalità ospedaliera (che certo sono quanto meno condizionanti), ma anche tutto il contesto urbanistico, sociale ed economico nel quale l'intervento si inserisce e col quale deve dialogare. Ma anche rimanendo nelle specificità connotanti la qualità di un'opera a finalità sanitarie, l'accessibilità per un servizio ospedaliero rappresenta un elemento irrinunciabile e da risolvere a priori senza che prevalgano elementi di calcolo elettorale o di convenienze economiche, come è il caso dei Partenariati Pubblico Privati in Sanità.

#### **IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA**

ad operare una revisione degli strumenti adottati per la mobilità sostenibile (PUMS) e per l'organizzazione del traffico urbano (PGTU) allo scopo di garantire condizioni di accessibilità alle opere ed ai servizi da realizzare prima di aver assunto decisioni irreversibili sull'avvio delle opere.